



acebla

associazione delle chiese evangeliche battiste di Lazio e Abruzzo

DOMENICA 27 SETTEMBRE

SALMO DELLA SETTIMANA

SALMO 116

«Ho creduto, perciò ho parlato.»

GUIDA ALLA PREGHIERA

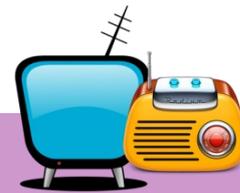
Domenica 27 sett	Il Timoteo 1, 10
Lunedì 28 sett	Ecclesiaste 12, 3
Martedì 29 sett	Giovanni 8, 32
Mercoledì 30 sett	Giacomo 1, 12
Giovedì 1 ott	I Corinzi 15, 9-10
Venerdì 2 ott	Marco 2, 17
Sabato 3 ott	Isaia 9, 1

Essere belli *significa*
essere se stessi.
Non è necessario essere
accettati dagli altri,
è necessario
accettare se stessi.

- Thich Nhat Hanh

Save the Date!

APPUNTAMENTI DA NON PERDERE



PROGRAMMI RADIO E TV

Rai radio 1

DOMENICA 27 SETTEMBRE
ORE 6:35 DEL MATTINO

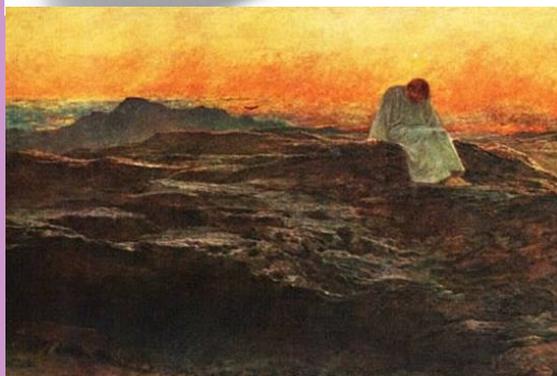


CULTO
EVANGELICO

"Nel deserto tra angeli e bestie"
Marco 1, 9-15

Predicazione a cura
del pastore
Gabriele Arosio

Dopo la predicazione il programma proseguirà
con il notiziario dal mondo evangelico
e la segnalazione di alcuni appuntamenti.



CONCLUDE LA PUNTATA LA RUBRICA
"FINESTRA APERTA"
CRISTINA ARCIDIACONO

Protestantesimo

REPLICA PUNTATA DEL 20 SETTEMBRE
"PROTESTANTI E RISORGIMENTO"

È possibile rivedere la puntata
DOMENICA 27 SETTEMBRE
POCO PRIMA DELL'UNA DI NOTTE
Sempre su

Rai  Due



STREAMING

La rubrica **PROTESTANTESIMO** va in onda, ogni 15 giorni, la domenica mattina alle ore 8:30.
È possibile rivederne le puntate al seguente link:

<https://www.raipplay.it/programmi/protestantesimo/>

Lettera aperta della chiesa valdese di Colleferro

"La violenza passa anche attraverso il linguaggio, spesso in maniera inconsapevole. Il linguaggio stigmatizza "l'altro", creando una sorta di involucro protettivo, e misura le "diversità" dell'altro sulle proprie supposte "normalità"

Di **Agenzia NEV** - 12 Settembre 2020

Roma (NEV), 12 settembre 2020 – Nel giorno dei funerali del 21enne **Willy Monteiro Duarte** ai quali parteciperà oggi, sabato 12 settembre, anche il premier **Giuseppe Conte**, pubblichiamo il testo di una lettera aperta della Chiesa evangelica valdese di Colleferro.



“Care concittadine e cari concittadini, la chiesa valdese di Colleferro si unisce a tutte quelle persone, associazioni, organizzazioni della società civile, istituzioni locali, di Colleferro, Paliano e comuni limitrofi, che in questi giorni hanno voluto esprimere solidarietà alla famiglia Monteiro Duarte e affermare risolutamente la loro ferma e inequivocabile condanna del barbaro omicidio del giovane Willy. Questa lettera aperta è un piccolo contributo a che il dibattito su ciò che c’è dietro e intorno a una morte avvenuta in quel modo possa continuare, raccogliendo idee, spunti di riflessione, proposte tese a rendere la convivenza in città migliore, più partecipata, più consapevole. La particolarissima situazione determinata dal Covid19 impedisce l’organizzazione di riunioni con un alto numero di persone. Abbiamo quindi pensato all’utilizzo dei mezzi tecnologici per parlare e parlarci. Restiamo in attesa di vostri interventi.

AVVERTENZA

Le riflessioni che seguono sono incentrate su quegli elementi che, a nostro avviso, caratterizzano maggiormente la tragedia accaduta. Esse, cioè, non intendono in alcun modo tracciare un quadro generale delle problematiche del territorio di cui anche Colleferro fa parte (povertà, degrado delle città, criminalità organizzata, ecc.). Lasciamo a chi ha ben altre competenze il compito di ampliare e motivare le argomentazioni. Il filo che lega insieme questi spunti sparsi è il concetto di patto, che la Riforma protestante ha tratto dalla teologia e applicato alla propria visione della politica, e che si è successivamente secolarizzato nel pensiero filosofico e politico occidentale. Ci pare così di poter stare su un terreno di laicità che, per definizione, appartiene alla cittadinanza nella sua interezza. La parte conclusiva della lettera è dedicata all’autocritica. Questo è tipico della sensibilità protestante. E’ evidente che questa sezione si rivolge soprattutto a chi vive posizioni di fede, in particolare cristiana.

La nostra città

Rigettiamo fermamente la rappresentazione di Colleferro (e del più ampio territorio circostante) come di un luogo invivibile e di degrado sociale, che è stata purtroppo offerta in questi ultimissimi giorni dai media nazionali. Ma non neghiamo certamente che anche Colleferro abbia le proprie situazioni problematiche da affrontare e risolvere.



La cultura come strumento di impegno per il bene della città

In questo quadro, riteniamo che ciò che viene comunemente chiamata la “cultura” (il modo di essere, di porsi, di pensare e pensarsi, di rapportarsi) abbia tanta importanza quanta ne ha la creazione di posti di lavoro o ne abbiano le misure politico-amministrative per ridurre l’impatto ambientale del sistema produttivo e dei consumi. La cultura ha il compito affascinante di costruire donne e uomini coscienti che il loro patto di cittadinanza può fondarsi soltanto sulla comune assunzione di responsabilità per il rispetto della vita (umana e della natura), per i diritti di tutti e tutte e gli obblighi che ne conseguono, per la continua ricerca di una società più giusta, che ponga fine alle emarginazioni e alle esclusioni più macroscopiche. E pertanto, la cultura ha anche il compito di contrastare quelle spinte, quei venti, quelle atmosfere distruttive che veicolano invece messaggi che minano alla base la tenuta del patto tra cittadini e componenti della società, alzando steccati e muri di divisione. L’appartenenza di genere, la provenienza geografica, il colore della pelle, i convincimenti ideali, le posizioni religiose, le tradizioni culturali, la connotazione generazionale, la condizione sociale ed economica, ecc. vengono sistematicamente impugnati da questi messaggi distruttivi come elementi problematici per una genuina e nostrana identità preconstituita, piuttosto che essere presi per ciò che sono realmente, cioè componenti arricchenti le società complesse contemporanee. Colleferro non è certamente immune dalla pervasività di tali messaggi negativi. Vogliamo però ribadire che la situazione cittadina è propizia per il cammino opposto.

Educazione alla pace e funzioni della famiglia

Uno dei pilastri fondamentali di uno sforzo culturale a favore del patto di cittadinanza è senz’altro l’educazione alla pace. La violenza domestica e pubblica contro le donne, gli abusi sui minori, l’odio razziale, il culto della forza fisica praticato a danni di altri, il bullismo scolastico e giovanile, gli schiamazzi gratuiti, le offese agli anziani, le arroganze e le prevaricazioni: sono tutti tragici tasselli di una quotidianità che deve essere interrotta e invertita. Ma questo può accadere soltanto con un serio e costante impegno formativo. E ci permettiamo di dire che tale impegno non può in alcun modo essere delegato alla scuola o alle comunità di fede, o a qualsiasi altra “agenzia” sociale. Le famiglie non possono non sentire e farsi carico di tale compito. E’ nel clima che si respira in famiglia che nascono quelle attitudini al confronto e al rispetto, alle soluzioni concordate dei conflitti, che si dimostrano poi essenziali per la tenuta della convivenza nella società. Ma anche le famiglie, a loro volta, necessitano di supporti, sia teorici, sia psicologici, sia pratici. E’ dunque importante lavorare per creare in città una sorta di “circolo virtuoso”, all’interno del quale sia

sia sempre possibile porre liberamente anche le questioni più spinose per ricevere gli orientamenti più consoni.

Contro la violenza del linguaggio

La violenza passa anche attraverso il linguaggio, spesso in maniera inconsapevole. Il linguaggio stigmatizza “l’altro”, creando una sorta di involucro protettivo, e misura le “diversità” dell’altro sulle proprie supposte “normalità”. I terreni più praticati sono quelli delle relazioni di genere, di razza, di appartenenza religiosa. Una cura particolare alle parole con cui ci si rapporta agli altri, inclusa per esempio la proprietà di conoscenze del bagaglio identitario dell’interlocutore, è essenziale per la qualità sia dei rapporti interpersonali, sia della convivenza pubblica. Identificare come “nemico” chi ha visioni diverse dalla propria e rinforzare tale atteggiamento con un linguaggio bellicoso ha ricadute disastrose anche sul piano dell’etica pubblica e della stessa arena politica. Colleferro si avvia a votare per il rinnovo dell’amministrazione pubblica. Auspichiamo che l’orrore accaduto nella notte tra sabato 5 e domenica 6 settembre induca tutti i candidati e tutte le candidate a confrontarsi nel massimo rispetto delle persone e delle posizioni altrui.



L’importanza dell’ordine pubblico e della cultura della legalità

Nella tradizione protestante l’ordine pubblico è essenziale, sotto il profilo del funzionamento del patto di cittadinanza. Le forze dell’ordine, quindi, ricoprono un ruolo che merita grande rispetto, e che ovviamente comporta grandi responsabilità. Ma in nessun modo le chiese evangeliche possono unire la loro voce a chi intende scaricare sulle spalle delle forze dell’ordine l’intero peso della prevenzione dell’atto delittuoso. A ciascuno la sua parte. I cittadini e le cittadine sono anch’essi tenuti a collaborare e intervenire perché situazioni di trasgressione delle regole di convivenza non degenerino in qualcosa di più grave. Un “controllo diffuso” del territorio, che faccia perno su quella educazione alla pace di cui si è detto, è sia il segno di un sano funzionamento della vita associata, sia un’agevolazione perché le forze preposte al mantenimento dell’ordine pubblico possano svolgere in maniera proficua il loro mandato.

Il ruolo delle comunità di fede

Le varie comunità di fede e religiose presenti in città hanno un indubbio contributo da apportare perché la qualità del patto di convivenza sia all’altezza dei tempi. Anche solo la conoscenza reciproca delle vicende storiche, delle teologie e del pensiero, della terminologia appropriata aiutano a stare meglio insieme e a far crescere il livello culturale della città. La chiesa valdese, pertanto, auspica che anche a Colleferro si giunga a dar vita, come è già accaduto in altre città d’Italia, a un “tavolo delle religioni”, che sotto la diretta responsabilità dell’amministrazione cittadina si convochi per dirimere le eventuali

Leggere il testo intero della lettera su: www.nev.it

Festa di Solidarietà 2020

FESTA VIRTUALE



SOLIDARIETA' REALE

4 OTTOBRE 2020



CHIESA CRISTIANA EVANGELICA
BATTISTA DI SANT'ANGELO IN VILLA

VIA SANT'ANGELO IN VILLA 41
VEROLI (FR)



Raccolta fondi per finanziare 3 associazioni:

- Oaza in Croazia (bambini orfani)
- Villaggio indio in Colombia
- Progetto Zimbabwe UCEBI

Info: 3494322333

Donazione anche con
bonifico bancario a:

Chiesa Battista di Sant'Angelo in Villa
IBAN: IT 04 P 052 16 14800 000000000344
Causale: Festa di solidarietà 2020

la nostra festa e' un evento appoggiato da



PROGRAMMA

- il culto in chiesa ore 11:00
(nel rispetto delle linee guida per i locali di culto)
- il non-pranzo solidale 15€
- il non-bazar di dolci, birra artigianale
e prodotti ortofrutticoli a distanza
- ogni altra eventuale offerta

FORMAZIONE

**L'Unione Predicatori Locali della Chiesa Valdese, Unione delle
chiese Metodiste e Valdese**

organizza il seminario on line

“Nuovi stili per comunicare la Parola”.

Sabato 3 Ottobre

Mattinata di incontro virtuale (tramite videoconferenza di Google Meet) durante la quale la Pastora Lidia Maggi ed il Pastore Angelo Reginato condurranno un'introduzione al tema e proporranno un piccolo lavoro insieme.

Programma:

Ore 9.30 : Inizio lavori con presentazione reciproca.

Ore 9.45 : Che cos'è la comunicazione; che cos'è la Parola. Le nostre chiese oggi: come sono composte anagraficamente e come provenienza geografica e culturale? Quante modalità di comunicazione si possono individuare? Qual è il loro grado di compatibilità?

Ore 10.15 : Pausa

Ore 10.30 – 11.00 : Quali possono essere gli stili di comunicazione oggi per schiudere alla Parola il cuore delle sorelle e dei fratelli?

Ore 11.00 – 12.00 : Discussione, scambio di esperienze, considerazioni ed osservazioni sul tema affrontato.

Ore 12.15 : Conclusioni e valutazioni.

**Per l'iscrizione inviare una e-mail di richiesta al seguente indirizzo:
visintin.paola@gmail.com indicando nome e cognome e la chiesa di appartenenza.**

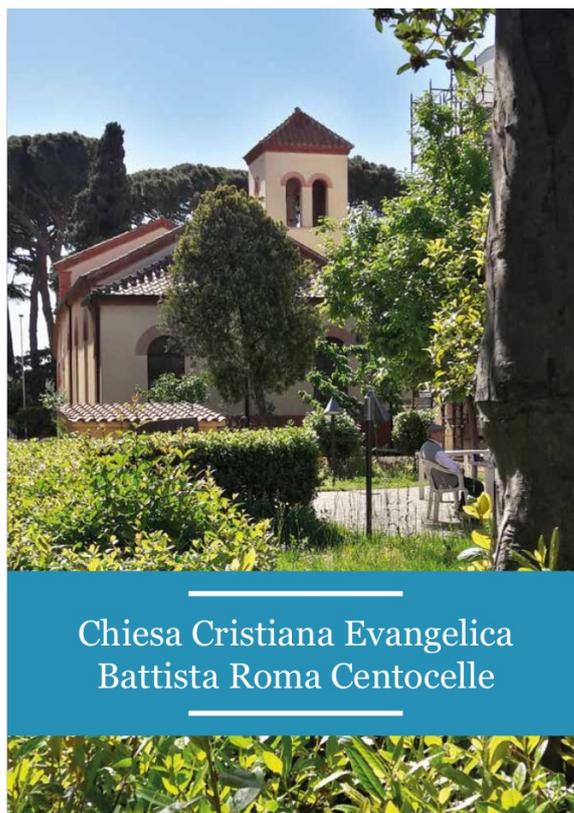
RIAPERTURA DEI LOCALI DI CULTO

Molte nostre chiese hanno riaperto i locali di culto nel rispetto delle linee guida indicate nel Protocollo firmato il 15 maggio u.s.; tuttavia, in diversi casi i culti continuano ad essere trasmessi o resi disponibili anche in modalità virtuale.

CHIESA EVANGELICA BATTISTA CENTOCELLE

CHIESA EVANGELICA BATTISTA DI ROMA CENTOCELLE

**Culto in presenza (prenotarsi)
ogni domenica alle 11.00**



Chiesa Cristiana Evangelica
Battista Roma Centocelle

Trasmesso anche in **diretta**

Facebook e poi sul **canale YouTube:**

https://www.youtube.com/channel/UCL_9z2yHu8k7QkPJDxsiHd

Dopo il culto: Ore 13 agapanino in giardino.

Attività infrasettimanali:

Martedì ore 18 (in giardino): Corso sulle basi della fede

Mercoledì ore 8 (in giardino): Incontro di preghiera.

CHIESE BATTISTE DI ARICCIA E ROMA GARBATELLA



CHIESE BATTISTE DI ARICCIA E DI ROMA GARBATELLA

Per coloro che sono impossibilitati/e a partecipare al Culto, è possibile vedere la registrazione sul canale YouTube:

https://www.youtube.com/results?search_query=chiesa+battista+di+ariccia

CHIESA BATTISTA DI VIA URBANA

CHIESA BATTISTA DI VIA URBANA ogni domenica

Culto dalle 10.30—11.30
in presenza e trasmesso anche
in diretta

collegandosi al seguente link:

<https://meet.google.com/mnx-npos-knb>

Scaricare prima l'App MEET di Google e poi collegarsi.



CHIESA EVANGELICA ECUMENICA ALBANO

CHIESA EVANGELICA ECUMENICA DI ALBANO

Culto in presenza ogni domenica
alle 11.00



CHIESA EVANGELICA BATTISTA TEATRO VALLE

CHIESA EVANGELICA BATTISTA TEATRO VALLE

“Sii forte e coraggioso; non ti spaventare e non ti sgomentare, perché il Signore, il tuo Dio, sarà con te dovunque andrai.”

Culto in presenza alle 11.00

Per informazioni rivolgersi al
Past. S. Caccamo e visitare il sito web della
chiesa:

<https://www.chiesabattistateatrovalle.it>



CHIESA EVANGELICA BATTISTA CIVITAVECCHIA

CHIESA EVANGELICA BATTISTA VIA DEI BASTIONI - CIVITAVECCHIA

Culto in presenza ogni domenica
alle 10.30

Attività infrasettimanali:

- ◆ Studio biblico: mercoledì ore 18:00
- ◆ Preghiera: giovedì ore 21:00



Sito: www.chiesabattista-civitavecchia.it

Mail: civitavecchia@chiesabattista.it

CHIESA EVANGELICA BATTISTA ROMA TRASTEVERE

CHIESA EVANGELICA BATTISTA ROMA TRASTEVERE

Culti in presenza ogni domenica
dalle 10.00 - 11.00 e
dalle 11.30 - 12.30

Trasmesso anche in diretta sulla pagina
Facebook: Chiesa Cristiana Evangelica Battista
di Trastevere.

Per i culti in presenza occorre prenotarsi.



CONSIGLI DI LETTURA

•••
Nostro tempo



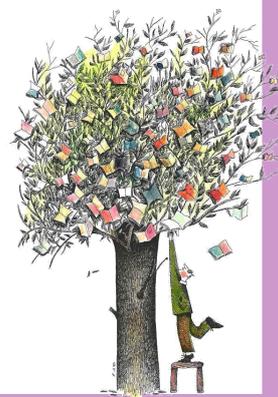
Brunetto Salvarani
Odoardo Semellini

Il vangelo
secondo Tex Willer



Claudiana

Dopo il volume dedicato in questa stessa collana a Leonard Cohen, Brunetto Salvarani e Odoardo Semellini si mettono alla ricerca degli elementi etici e religiosi presenti in uno degli eroi più noti e amati del fumetto italiano, il cowboy Tex Willer, ranger abilissimo nel maneggiare la Colt, amico dei pellerossa, antischiavista e avversario di ogni ingiustizia. «Tex Willer potrebbe essere considerato il modello del nuovo uomo italiano nel secondo dopoguerra, quasi a offrire, forse suo malgrado, un prontuario esistenziale per il Belpaese uscito con le ossa rotte dal conflitto. Reinventando l'identità nazionale andata in pezzi in una nuova, di stampo maschile, che fruga nella consolidata tradizione western per rinvenirvi un punto di riferimento atto a ripensare il problematico rapporto fra individuo e autorità. Un manuale di pronto utilizzo in cui centrali sono temi come lealtà, libertà, oppressione, violenza e linguaggio, grazie a cui Tex è destinato a diventare, nell'arco di pochi decenni, non solo un personaggio ben riconoscibile nella cultura pop tricolore, ma anche l'eroe di una delle più rilevanti e longeve saghe contemporanee».



Romanziere, compositore, interprete nonché autentico poeta, per quasi cinquant'anni Leonard Cohen ha tradotto in parole, e spesso in musica, il suo rapporto con la spiritualità. Mistico in un tempo in cui i cieli sembrano drammaticamente chiusi, Cohen affronta a viso aperto gli interrogativi su Dio, la complessità dei rapporti interpersonali, la solitudine, la sessualità.

Attraverso l'analisi di canzoni che hanno fatto la storia della musica contemporanea – da Suzanne a Hallelujah – e di intrecci con autori quali Bob Dylan e Fabrizio De André, il libro di Brunetto Salvarani e Odoardo Semellini propone un ritratto appassionato e originale di Leonard Cohen, un cantautore-poeta che osò dichiarare: «È così divertente credere in Dio!».

•••
Nostro tempo



Brunetto Salvarani
Odoardo Semellini
Il vangelo secondo
Leonard Cohen

Il lungo esilio di un canadese
errante



Claudiana

together everyone
TEAM
achieves more

I NOSTRI CONTATTI

La Redazione:

Donatina Cipriano
Alberto Annarilli
Mariaelisa Bianchi

 www.acebla.org



acebla.attivita@gmail.com



facebook.com/acebla

INVIARE LE TUE NEWS, FOTO E SEGNALAZIONI A: acebla.attivita@gmail.com

I NOSTRI AMICI

PROGETTO MEDITERRANEAN HOPE

Un progetto della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia (FCEI), finanziato dall'Otto per Mille della Chiesa evangelica valdese.
www.mediterraneanhope.com

RIFORMA

Rivista delle chiese evangeliche battiste, metodiste e valdesi.
www.riforma.it

PROTESTANTESIMO

Rubrica delle chiese protestanti in Italia.
www.protestantesimo.rai.it

LIBRERIA CLAUDIANA

Specializzata in testi di teologia, ebraismo, Bibbia, bioetica e saggistica.
www.facebook.com/Libreria-Claudiana-di-Roma

LIBRERIA CLC

Vende Bibbie, Libri Cristiani e una vasta gamma di prodotti con contenuti Cristiani.
www.facebook.com/clcroma

FGEI

Federazione Giovanile Evangelica Italiana
www.fgei.org

UCEBI

Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia
www.ucebi.it

NEV - NOTIZIE EVANGELICHE

Agenzia di stampa
www.nev.it

